

APICOLTURA Effetto delle mancate fioriture per le gelate primaverili

Crollo della produzione di miele nel Veronese

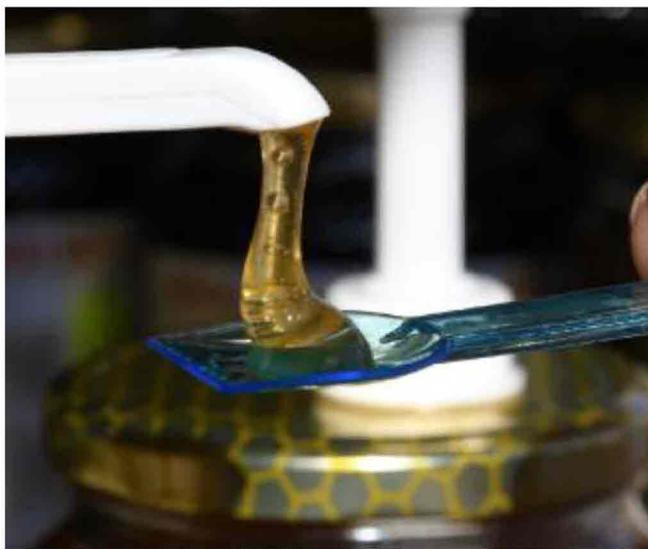
Allarme di Coldiretti: «A rischio anche l'esistenza di 7.000 aziende del comparto in tutta la regione»

Luca Fiorin

●● La produzione di miele veneta e veronese, è a forte rischio a causa delle mancate fioriture primaverili dovute alle gelate che hanno colpito orti e frutteti tra marzo e aprile. «L'attività di 7mila apicoltori veneti, che realizzano 40mila chilogrammi di miele, di cui il 19% certificato bio sta addirittura rischiando la propria esistenza», commenta Coldiretti, alla luce anche dello studio dell'Ispra, Istituto superiore per la protezione e la ricerca ambientale, sul rischio di estinzione del 9% circa delle specie di api e farfalle, che attraverso l'impollinazione generano un valore economico stimato in circa 153 miliardi di euro l'anno su scala mondiale, 22 miliardi su scala europea e 3 miliardi su scala nazionale.

Le prime stime parlano di -95% del miele di ciliegio e acacia, -90% per i millefiori primavera, castagno e tarasacco - 50% e azzerata la melata (secrezione zuccherina

Le stime parlano di una flessione del 95% per il miele di ciliegio e acacia e del 90% per il millefiori



Miele Un assaggio alla recente fiera di Lazise FOTO PECORA

che si forma, in determinate condizioni, sulle foglie delle piante e viene raccolta e utilizzata dalle api, garzantilinguistica.it) nei nostri territori.

«Il quadro è drammatico e non è un caso che per la prima volta, con il decreto Sostegni bis, gli apicoltori professionali siano stati inseriti tra i beneficiari di indennizzi», precisa Coldiretti Veneto. Anche se aggiunge che «a fronte di 300 milioni di euro di perdite stimate sul territorio regionale, sono stati ottenuti a livello nazionale 156 milioni per contributi alle produzioni vegetali e 5 per aiuti economici agli apicoltori».

Intanto, la Regione ricorda che da venerdì 1 ottobre sono aperti i termini per la presen-

tazione delle domande riferite al bando per l'attuazione delle linee d'intervento dedicate all'apicoltura, relative alla campagna 2021/2022. Per questa iniziativa a Venezia sono stati stanziati 600mila euro, che andranno a interventi specifici a sostegno degli apicoltori. Dall'assistenza tecnica alla lotta contro gli aggressori e le malattie dell'alveare, come la varroasi, al sostegno ai laboratori di analisi dei prodotti dell'apicoltura, al ripopolamento del patrimonio apicolo, alla collaborazione con organismi specializzati nella realizzazione dei programmi di ricerca, al miglioramento della qualità dei prodotti e alla loro valorizzazione sul mercato nazionale. ●